

Codice A1908A

D.D. 24 febbraio 2021, n. 65

L.R. 34/2004 e s.m.i. - L.R. 34/2008 e s.m.i. Bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", edizione 2019 e approvato con D.D. n. 661 del 26/11/2019. Sospensione dello sportello per la presentazione delle domande relative alla Linea Investimenti, al 3 marzo 2021.



ATTO DD 65/A1908A/2021

DEL 24/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli

OGGETTO: L.R. 34/2004 e s.m.i. - L.R. 34/2008 e s.m.i. Bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, edizione 2019 e approvato con D.D. n. 661 del 26/11/2019. Sospensione dello sportello per la presentazione delle domande relative alla Linea Investimenti, al 3 marzo 2021.

Con D.G.R. n. 59-2966 del 28.11.2011 in applicazione dell'art. 8, comma 1 e dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 34/2004 approvava i contenuti essenziali della misura denominata “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, finalizzata ad agevolare tali acquisizioni e derivante dall'integrazione fra: la misura 2.3 - Fondo per l'acquisizione di aziende in crisi, di unità produttive chiuse o a rischio di chiusura - già prevista dal Programma 2011/2015 per le attività produttive; e un'apposita linea di finanziamento, a gestione unitaria regionale (Direzione regionale Attività produttive e Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro), finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese medesime;

con la medesima D.G.R. si è individuato quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte S.p.A. (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007, di seguito Finpiemonte) e stabilendo in € 6.850.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura sopra citata.

Con D.G.R. n. 14-2418 del 16/11/2015 “*Modifiche ed integrazioni alla misura Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura. Approvazione dei nuovi criteri*”, la Giunta regionale ha approvato i nuovi criteri (All.A della citata D.G.R.) di attuazione della Misura 2.3 del “Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive 2011/2015”, dando mandato alla Direzione regionale “Competitività del Sistema regionale” (per la Linea Investimenti) e alla Direzione “Coesione sociale” (per la Linea Occupazione) all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione della suddetta Misura.

Sulla base dei criteri definiti nella D.G.R. sopra indicata, con successiva DD n. 33 del 22/01/2016 è stato approvato il bando regionale “*Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura*”, con una dotazione finanziaria pari ad euro 4.546.553,48, di cui euro 3.365.209,00 per il sostegno agli Investimenti ed euro 1.181.344,48 per gli Incentivi all'occupazione; con la citata DD n. 33 del 22/01/2016 il bando in oggetto è stato attivato a partire da febbraio 2016 ed è stato chiuso il 30/06/2017.

Considerato che:

con D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018, si è provveduto ad approvare il Programma Pluriennale d'intervento relativo al periodo 2018/2020 che, tra gli altri, conferma e approva il sostegno agli “*Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura*”, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 34/2004;

con D.D. n. 492 del 16/08/2016 si affidavano a Finpiemonte S.p.A. (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007) le attività di gestione del Bando “*Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura*” (Rep. n. 348 del 14/11/2016, con scadenza il 31/12/2021), ripartendo le attività tra le due Direzioni a cui era affidata la gestione del Bando medesimo, con copertura dei costi in misura pari all'80% in capo alla Direzione Competitività del Sistema regionale e in misura pari al 20% in capo alla Direzione Coesione sociale, di seguito ridenominata Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;

con D.D. n. 661 del 26/11/2019 il bando “*Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura - edizione 2019*” è stato riaperto, sulla base di risorse finanziarie ancora disponibili derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell'ambito delle precedenti edizioni del bando in oggetto, per un ammontare complessivo di € 3.400.955,00, di cui € 2.529.104,83 per la parte Investimenti e € 87.850,17 per la parte Occupazione, come comunicato da Finpiemonte S.p.A. Lett. Prot. n. 107447/A1908A del 19/11/2019 e pertanto a valere sulle risorse a suo tempo assegnate con D.G.R. n. 14-2418 del 16/11/2015;

con la medesima D.D. n. 661/2019 veniva indicata la scadenza per la presentazione delle domande a valere sul suddetto bando al 30/12/2020 o al 30 giugno 2020 per le domande per gli aiuti a finalità regionale, si affidavano a Finpiemonte S.p.A. le ulteriori attività di gestione relative al bando e veniva approvato lo schema di contratto - Rep. n. 464 del 11/12/2019 - in coerenza e in continuità con il già citato contratto Rep. 348/2016.

Dato atto che:

i contributi previsti dal bando sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “*de minimis*” ed, in particolare, il regime di aiuto su cui è basata la concessione del contributo previsto dal bando per quanto riguarda gli investimenti e l'occupazione:

è stato esentato ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria, pubblicato sulla GUUE L.187 del 26/06/2014) come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14/06/2017 (pubblicato sulla GUUE L 156 del 20/06/2016) ed è posto sotto l'egida del “Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» (pubblicato sulla GUUE L 352 del 24.12.2013);

il regime di aiuto basato sul Regolamento (UE) n. 651/2014 è stato identificato dalla procedura SANI nel corso della sua attuazione ed a seguito delle modifiche della base giuridica come SA.44396 (2016/X), poi SA.50061 (2018/X), poi SA.55959 (2019/X) e da ultimo SA.60393 (2020/X);

con D.D. n. 432 A/1908/A del 11/12/2020 sulla base delle risorse finanziarie ancora disponibili derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell'ambito delle precedenti edizioni del bando in oggetto, sono stati prorogati i termini di apertura del bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", edizione 2019 e s.m.i. al 31/12/2021, d'intesa con la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro (ex Coesione sociale) che ha provveduto con propria D.D. n. 795 del 21/12/2020;

data l'eccezionale richiesta e ricezione delle domande, che hanno portato in breve tempo all'esaurimento delle risorse finanziarie e in accordo con la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro e come da comunicazioni mail intercorse tra le Direzioni, si rende necessario sospendere temporaneamente l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul bando in oggetto a partire dalle ore 12.00 del 3/03/2021.

Preso atto che:

con riferimento alla Misura in oggetto, rispetto alla dotazione iniziale prevista per la Misura, pari a € 6.850.000,00 per la parte Investimenti e ad € 2.000.000,00 per la parte Occupazione e come da comunicazione pervenuta da Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. 2369 del 24/02/2021, alla data del 23/02/2021 risulta la seguente situazione delle risorse finanziarie, qui sotto riportata:

- **Investimenti:** considerati i contributi totali concessi a valere sulle tre edizioni Bando (sia quelli già erogati sia quelli ancora da erogare), le risorse residue ad oggi disponibili sono pari a € 1.851.713,20. Si segnala tuttavia che, alla data odierna sono presenti ulteriori 8 domande in istruttoria (quindi con iter di concessione non ancora completato), per le quali il contributo totale richiesto ammonta a € 5.109.628,75. Pertanto, stante l'importo delle suddette economie, per finanziare tutte le domande in istruttoria sarebbero necessarie risorse per un ammontare pari a € 3.257.915,55;
- **Occupazione:** considerati i contributi totali concessi a valere sulle tre edizioni Bando (sia quelli già erogati sia quelli ancora da erogare), le risorse residue ad oggi disponibili sono pari a € 733.410,59. Si segnala, tuttavia, che alla data odierna sono presenti ulteriori 8 domande in istruttoria (quindi con iter di concessione non ancora completato), per le quali il contributo totale richiesto ammonta a € 1.403.769,00. Pertanto, stante l'importo delle suddette economie, per finanziare tutte le domande in istruttoria sarebbero necessarie risorse pari a € 670.358,41.

Alla data odierna, stante l'importo delle economie, per finanziare tutte le domande in istruttoria a valere sulle due Linee del Bando sarebbero necessarie risorse per un ammontare pari ad € 3.928.273,96;

con la sopra citata D.D. n. 432 del 11/12/2020 è stato disposto la proroga dei termini di apertura per la presentazione delle domande e previsto – come già indicato nel bando stesso – che lo sportello telematico per la presentazione delle domande rimanesse aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria e venisse chiuso anticipatamente in caso di esaurimento delle risorse.

Ritenuto pertanto - stante la presentazione di domande di contributo per un importo largamente

superiore alla dotazione finanziaria disponibile - di sospendere lo sportello per la presentazione delle domande alle ore 12.00 del giorno 3/03/2021, a valere sulla Linea Investimenti di competenza della Direzione scrivente e sulla Linea Occupazione di competenza della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro che provvederà con propria determinazione, del Bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", edizione 2019, approvato con D.D. n. 661 del 26/11/2019 e prorogato con D.D. n. 432 del 11/12/20; facendo salvo, in caso di disponibilità finanziaria, la riattivazione del bando.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la L.R. 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del d.Lgs. 31 marzo 1998, n.112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il d.lgs 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/05/2009, n. 42" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte".
- la L.R n. 8/2020 "Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la normativa in materia di aiuti di Stato ed in particolare: il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno (in GUUE L 156 del 20/06/2016);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti «de minimis» (in GUUE L 352 del 24/12/2013);
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2/07/2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti.
- l'art. 52 della Legge 234/2012 e il Decreto 31/05/2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24/12/2012, n. 234 e successive modifiche integrazioni" (in GU n.175 del 28/07/2017);

- la L.R. 22/11/2004 n. 34 e s.m.i "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
- la L.R. 22/12/2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R n. 14-2418 del 16/11/2015 "L.R. n. 34/2004, L.R. n. 44/2000, L.R. n. 34/2008, L. 236/1993, Modifiche ed integrazioni alla misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri";
- la D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018, con cui si è provveduto ad approvare il Programma Pluriennale d'intervento relativo al periodo 2018/2020 che, tra gli altri, conferma e approva il sostegno agli "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", ai sensi dell'art. 6 della l.r. 34/2004;
- la D.G.R. n. 1-2348 del 27/11/2010 si è dato atto agli "Adempimenti regionali per la fruizione dei regimi di aiuto in scadenza erogati in base al Regolamento generale di esenzione (Reg.UE 651/2014). Proroga regimi e loro basi giuridiche, ai sensi Reg. (UE) 2020/972 del 2/07/2020";

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa:

di sospendere lo sportello a partire dalle ore 12.00 del giorno 3/03/2021 per la presentazione delle domande a valere sulla Linea Investimenti e sulla Linea Occupazione del Bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, edizione 2019, approvato con determinazioni dirigenziali n. 661 del 26/11/2019 e n. 432 del 11/12/2020, facendo salvo, in caso di disponibilità finanziaria, la riattivazione del bando.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell’Ente - Sezione “Amministrazione Trasparente”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la sopraindicata determinazione dirigenziale, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli)
Firmato digitalmente da Clara Merlo